



in collaborazione con



UniversalMente

festival del sapere e dell'attualità- I Edizione 2021

<<Pomeriggi Mediterranei >>

UniversalMente, un nuovo format promosso da Fondazione Flaminia come occasione per riflettere sui cambiamenti innescati dalla pandemia e contribuire alla riflessione sui cambiamenti della società.

Dibattiti, seminari, tavole rotonde e approfondimenti, sono i canali attraverso cui i docenti e ricercatori dei corsi di laurea Unibo del Campus di Ravenna dialogheranno insieme a ospiti di altri atenei italiani o del mondo, esponenti del mondo del giornalismo, della politica o del lavoro.

Due le vetrine di UniversalMente, una in primavera e una in autunno, periodi in cui si svolgerà la kermesse.

A inaugurare la prima edizione, saranno i **'Pomeriggi mediterranei'**, un ciclo di quattro incontri alle ore 17.00 sulla piattaforma zoom, **con al centro il Mediterraneo e il nuovo corso di laurea in Società e Culture del Mediterraneo**. Il riferimento è al Mediterraneo punto di incontro di tre continenti e dei tre monoteismi, terra di incroci, scambi e contaminazioni. Quel Mediterraneo tornato dalla seconda metà del Novecento ad essere uno dei punti focali di un mondo globalizzato e allo stesso tempo regionale e multipolare. Dall'anno accademico in corso, il Dipartimento di Beni Culturali ha inaugurato a Ravenna un nuovo corso di laurea dedicato allo studio dell'area mediterranea, nelle sue specificità storiche, politiche, culturali ma anche ambientali e giuridiche.

Programma:

Mercoledì 28 aprile - Andare per Università

L'importanza dell'istituzione universitaria nel nostro Paese così come si è sviluppata, centro di irradiazione della libertà di pensiero e di lotta contro tutte le forme di oscurantismo, nel passato così come nel nostro complicato presente. Se sarà vera ripartenza dopo la drammatica crisi pandemica, non potrà mancare all'appello il ruolo centrale che gli atenei universitari devono svolgere. Questi e molti altri i punti da discutere e approfondire da un punto di vista storico e geografico parlando del recente e stimolante volume di Simona Negruzzo *Andare per Università* (Ed. Il Mulino, 2021).

Fernanda Alfieri – Università di Bologna - Dipartimento di Storia Culture Civiltà

Daniele Menozzi – Scuola Normale Superiore di Pisa

Simona Negruzzo – Università di Bologna – Dipartimento di Storia, Culture, Civiltà

Mario Neve – Università di Bologna – Dipartimento di Beni Culturali

Mercoledì 5 maggio – La Russia, tra Mar Nero e Mar Mediterraneo

Nel complesso tempo geopolitico che stiamo vivendo, il Mediterraneo è tornato al centro dei principali “giochi” politici ma anche economici così come dei più delicati equilibri umanitari. All'interno di questo contesto Mosca, dopo una fase di complicato riadattamento nel post Guerra Fredda, sta costantemente aumentando il suo protagonismo. Indaghiamo le radici storiche di questo attivismo russo nella cosiddetta “area degli Stretti” e nel Mediterraneo orientale, tra Crimea e Siria, con due dei maggiori esperti sul tema, l'analista dell'ISPI sui temi di Russia Caucaso e Asia Centrale Eleonora Tafuro e la giornalista Anna Zafesova.

Paolo Ognibene – Università di Bologna – Dipartimento di Beni Culturali

Eleonora Tafuro Ambrosetti – Istituto per gli studi di politica internazionale -ISPI

Anna Zafesova – Il Foglio/La Stampa

Mercoledì 12 maggio - Italia e Libia: una questione di interesse nazionale?

Centodieci anni fa l'allora Regno d'Italia iniziava il suo complesso e spesso “tragico” rapporto con la Libia. Due guerre mondiali, una dittatura, la rinascita repubblicana e l'indipendenza coloniale, la Guerra fredda e la dittatura di Gheddafi spazzata via dalle primavere arabe. Tutto è cambiato ma non l'importanza politica, economica e culturale del territorio libico per il nostro Paese. Partendo dalle radici storiche di questo rapporto, ne approfondiremo la dimensione strategica con due profondi conoscitori di tali dinamiche come l'ex ministro degli Interni Marco Minniti e uno tra i giornalisti più esperti di Nord Africa e Medio Oriente del panorama europeo come Alberto Negri.

Michele Marchi – Università di Bologna – Dipartimento di Beni Culturali

Marco Minniti – Presidente Fondazione Med-Or

Alberto Negri – Giornalista Il Manifesto/Il Quotidiano del Sud

Mercoledì 19 maggio - Post Pandemia: verso quale mondo?

Vi è una sola possibilità di uscita reale dall'attuale crisi pandemica: averne compreso a pieno l'impatto storico-politico e cultural-identitario. Le interpretazioni che cercano soluzioni facili, che legano l'emergenza sanitaria al breve periodo rischiano di condurre il mondo globalizzato verso un nuovo vicolo cieco. Il primo numero del 2021 della rivista *Paradoxa*, curato da Paolo Pombeni, ha cercato di "storicizzare" l'attuale crisi, inserendola in un mutamento sistemico, cioè di lungo periodo. Lo storico della politica Giovanni Orsina, il filosofo del diritto Mario Ricciardi e la storica dell'economia Vera Zamagni partiranno da questa "provocazione" per fornirci le loro interpretazioni, indispensabili per pensare il mondo di domani.

Giovanni Orsina – Luiss Guido Carli – Dipartimento di Scienze politiche

Paolo Pombeni – Università di Bologna

Mario Ricciardi – Università Statale di Milano e Direttore della Rivista *Il Mulino*

Vera Negri Zamagni – Università di Bologna